

**UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI**

**DECRETO PRESIDENZIALE**

---

**n. 302 del 29/12/2021**

**Oggetto:** DLGS 152/2006 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - PIANO OPERATIVO AMBIENTE FSC 2014-2020 "INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTO - SOSTITUZIONE CONDOTTA ADDUTTRICE NEI COMUNI DI PARMA E FONTANELLATO". VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA.

**IL PRESIDENTE**

VISTI:

il DLgs n.152/2006, come modificato dal D.Lgs n.4/2008

la Legge Regionale n. 20 del 24.3.2000 e smi;

la Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017e la Circolare n. 179478 del 14.3.2018 ;

PREMESSO:

che il Servizio Idrico del territorio della bassa parmense è gestito da Emiliambiente. In base all'analisi e frequenza degli interventi di riparazioni, delle espansioni urbanistiche, è stato sviluppato un programma degli interventi che prevede la messa in esercizio di nuove condotte a supporto o in sostituzione di quelle esistenti;

che Emiliambiente ha quindi predisposto il progetto definitivo dell'intervento denominato "Sostituzione condotta adduttrice nei Comuni di Parma e Fontanellato";

che tale progetto ricade all'interno del Piano Operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" del Fondo per lo sviluppo e Coesione (FCS) 2014-2020 secondo la linea d'Azione 2.2.1 "Interventi per il miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di acquedotto";

che detto intervento è ricompreso nella Pianificazione degli Interventi del Servizio Idrico Integrato 2020/2023 del bacino territoriale di Parma, con il cod. 2018PREA0034, approvato con deliberazione del Consiglio Locale ATERSIR di Parma n°5 del 15.01.2020;

che Emiliambiente S.p.A. ha provveduto a trasmettere ad ATERSIR la documentazione progettuale ai fini dell'approvazione del progetto definitivo delle opere ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006, in variante alla pianificazione vigente degli Enti territoriali interessati dall'intervento;

che Emiliambiente ha formalmente richiesto ad ATERSIR autorizzazione a procedere all'avviso di avvio del procedimento preordinato all'apposizione del vincolo espropriativo, alla dichiarazione di pubblica utilità, sulla base del progetto definitivo, comportante variante urbanistica, dei lavori di cui in oggetto, e detta richiesta è stata positivamente riscontrata da ATERSIR mediante il rilascio del nulla osta a procedere;

che l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti l'Unione Bassa Est, con nota PEC 10464 del 21.04.21, ha trasmesso il progetto in oggetto "Sostituzione condotta adduttrice nei Comuni di Parma e Fontanellato" per il quale ha convocato una Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i. finalizzata alla valutazione del progetto comportante variante agli strumenti urbanistici dei due Comuni Parma e Fontanellato secondo la procedura di cui all'art.158bis del D.Lgs. 152/2006;

che la stessa Agenzia ha convocato tre sedute illustrative della Conferenza dei Servizi per l'esame della pratica in oggetto che si sono svolte in modalità videoconferenza il 11.05.21, 08.06.21 e 27.09.21;

che, in seguito ad alcune variazioni del tracciato, di cui è emersa la necessità durante le sedute delle Conferenze dei Servizi sopra citate, si è proceduto a pubblicare sul BURERT n.107 del 14/04/2021, n. 205 del 07/07/2021 e n. 293 del 13/10/2021 il Comunicato in merito all'avvio del Procedimento in oggetto con deposito del progetto definitivo in relazione alla variante urbanistica agli strumenti di pianificazione dei comuni di Parma e Fontanellato;

che l'Amministrazione Provinciale nell'ambito delle sedute ha precisato che il parere della Provincia sarà rilasciato con Decreto Presidenziale, al termine del periodo di deposito e dopo la chiusura della Conferenza dei servizi, previa acquisizione di tutti i contributi degli enti competenti in materia ambientale e che in tale parere sarà valutata la variante urbanistica;

che l'Amministrazione Provinciale ha trasmesso con nota PEC n.24841 del 23.09.21 un parere preliminare positivo nell'ambito della Conferenza dei Servizi Illustrativa, segnalando comunque la necessità di prestare particolare attenzione alla fase di approntamento del cantiere ed esecutiva delle opere in particolare per quanto riguarda le possibili interferenze di carattere infrastrutturale presenti e in progetto (area di PAI a rischio idraulico, opere di captazione) e le possibili interferenze con gli elementi di tutela paesaggistica del PTCP;

che l'ATERSIR con nota PEC 33005 del 09.12.21 ha convocato la Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i. finalizzata alla valutazione del progetto comportante variante agli strumenti urbanistici dei due Comuni Parma e Fontanellato secondo la procedura di cui all'art.158bis del D.Lgs. 152/2006;

che nel periodo di deposito degli elaborati, non risultano pervenute osservazioni riguardo al progetto e alla necessaria variante urbanistica e che i contenuti devono pertanto intendersi confermati; e che, nell'ambito di tale procedimento non sono pervenute osservazioni specifiche alla variante urbanistica;

che il Comune di Fontanellato con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 30.04.21 ha deliberato di prendere atto del progetto definitivo per la sostituzione dei tratti di rete di adduzione idrica e di esprimere parere favorevole in merito alla variante allo strumento urbanistico vigente (Variante cartografica di RUE e PSC);

#### CONSTATATO:

che gli interventi in oggetto ricadono all'interno del Piano Operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" del Fondo per lo sviluppo e la Coesione (FCS) 2014-2020 secondo la linea d'Azione 2.2.1 "Interventi per il miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di acquedotto". Il progetto "*Sostituzione di due tratti della condotta adduttrice di interconnessione dei comuni della bassa parmense Aree SPIP Parma e Priorato di Fontanellato*" interessa le principali adduttrici che garantiscono l'approvvigionamento idrico del sistema acquedottistico della bassa Parmense ovvero:

- Intervento N. 1: l'adduttrice che dalla Centrale di Priorato si sviluppa verso Fontanellato;
- Intervento N. 4: l'adduttrice che dalla Centrale di San Donato trasporta acqua potabile verso i Comuni di Torrile e Colorno;

che l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento comporterà variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale dei Comuni di Parma e di Fontanellato;

che dall'analisi del contesto programmatico\pianificatorio di competenza del Servizio Pianificazione per l'area oggetto del **progetto 1**, si evidenzia che:

a) il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano - PdGRA (adottato dal C.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, con Del. n. 4 del 17 dicembre 2015 e aggiornato a seguito della Deliberazione n.7/2019 del 20.12.2019) classifica la porzione di territorio interessata dall'intervento in oggetto come scenario di media pericolosità "*area interessata da alluvione poco frequente (P2) del reticolo secondario di pianura (RSP)*" e in piccola parte nella zona a nord, località Priorato, *area interessata da alluvione frequente (P3) del reticolo secondario di pianura (RSP)*;

b) con riferimento al sistema territoriale ambientale definito dal PTCP il progetto 1:

- nella zona a sud ricade in ambito agricolo di rilievo paesaggistico ai sensi della Tav. C.6 del PTCP e dell'art. 40 delle NTA del PTCP;
- nella zona a nord ricade su un dosso ai sensi della Tav. C.1 del PTCP e dell'art. 15 delle NTA del PTCP;
- il progetto nella sua parte centrale lambisce un'area di PAI a rischio idraulico definita nella Tav. C.4 del PTCP e all'art. 37 delle NTA del PTCP;
- il tratto a sud attraversa un'area di riequilibrio ecologico di progetto ai sensi della Tav.5 del PTCP e dell'art. 25 delle NTA del PTCP;
- interessa così come indicato nella Tav C5b Rete ecologica della pianura parmense: stepping stone nella zona urbana di priorato, n 2 stepping stone lungo il tracciato e nodi ecologici oggetto di eventuale compensazione nella zona a sud.
- ricade in un'area di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei ai sensi dell'art. 23 del PTCP:
- nella Tav.6 – Classi di Vulnerabilità del PTA, l'area in cui ricade il progetto è riconosciuta "a vulnerabilità a sensibilità attenuata" sotto il profilo idrogeologico;
- la Tav.15 del PTA evidenzia che il progetto ricade in parte in una zona di protezione B e si rileva la presenza di pozzi idropotabili e relative zone di rispetto.

che dall'analisi del contesto programmatico\pianificatorio di competenza del Servizio Pianificazione per l'area oggetto del **progetto 4**, si evidenzia che:

a) il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano - PdGRA (adottato dal C.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, con Del. n. 4 del 17 dicembre 2015 e aggiornato a seguito della Deliberazione n.7/2019 del 20.12.2019) classifica la porzione di territorio interessata dall'intervento in oggetto come scenario di media ed elevata pericolosità, "area *interessata da alluvione poco frequente (P2) del reticolo secondario di pianura (RSP)*" e in piccola parte nella zona a nord, verso Ravadese, area *interessata da alluvione frequente (P3) del reticolo secondario di pianura (RSP)*;

b) con riferimento al sistema territoriale ambientale definito dal PTCP, l'area oggetto di progetto 4 ricade all'interno delle seguenti tutele:

- in zona di tutela della struttura centuriata e interseca due elementi della centuriazione ai sensi della Tav C.1 del PTCP e dell'art. 16 delle NTA del PTCP;
- la parte terminale del tracciato a nord per un breve tratto interseca un'area oggetto di bonifica storica ai sensi della Tav C.1 del PTCP e dell'art. 18 delle NTA del PTCP;
- Corsi d'acqua meritevoli di tutela – Canale Naviglio ai sensi della Tav C.1 del PTCP e dell'art. 12 delle NTA del PTCP;
- ambito agricolo ad alta vocazione produttiva ai sensi della Tav. C.6 del PTCP e dell'art. 42 delle NTA del PTCP;
- il PTA Tav.6 – Classi di Vulnerabilità per l'area in cui ricade il progetto è riconosciuta come poco vulnerabile sotto il profilo idrogeologico;

che in riferimento ai disposti della L.R. n.19/2008 si ritengono non necessari approfondimenti in merito alla compatibilità della variante con gli aspetti sismici del territorio in esame, fermo restando gli obblighi di legge a livello di progettazione esecutiva previsti dal D.M. 17.01.2018;

CONSIDERATO: che in sede di Conferenza sono stati acquisiti i pareri degli enti competenti in materia ambientale, di cui in particolare:

- AUSL ha espresso parere (PG AT/2021/2018 del 03.06.21 di ATERSIR) di competenza favorevole ricordando il rispetto di quanto disposto dal DM 26/03/1991, allegato II p. 3 A 6 nel caso le opere prevedano incroci tra condotte fognarie e acquedottistiche. Ricorda inoltre la necessità di porre una particolare attenzione durante la fase di cantiere al fine di evitare disagi alla popolazione evitando il diffondersi delle polveri. Relativamente alle emissioni rumorose, ricorda che: all'interno dei cantieri dovranno comunque essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di minimizzare l'impatto acustico verso l'esterno; e che le attività dei cantieri dovranno essere eseguite nei giorni feriali nel rispetto delle fasce orarie descritte dal Regolamento Acustico Comunale;
- ARPAE ha espresso parere di competenza favorevole con nota Rif. Arpa PGPR 82233/2021 Sinadoc 17437/2021 confermandolo successivamente nell'ambito della Conferenza dei Servizi in merito agli aspetti urbanistici e agli aspetti ambientali;

che il Consorzio di Bonifica nell'ambito della Conferenza dei Servizi ha rilasciato parere favorevole;

che, a seguito del previsto periodo di deposito, non risultano pervenute e trasmesse specifiche osservazioni alle analisi di verifica preliminare della sostenibilità ambientale e territoriale degli interventi in progetto;

che preso atto degli elaborati trasmessi, si ritiene che non sussistano elementi ostativi, attinenti la pianificazione provinciale di competenza dello scrivente Servizio, alla realizzazione del progetto in esame, limitatamente agli aspetti di competenza relativi alla verifica di compatibilità di quanto

richiesto con le previsioni e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale;

che l'istruttoria svolta dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia, non ha evidenziato significative criticità in merito ai principali aspetti ambientali e di compatibilità geologica connesse alla proposta di variante urbanistica in oggetto;

che, visti gli esiti della Conferenza dei Servizi, valutati i contenuti verifica di assoggettabilità, visti altresì i pareri positivi di AUSL e ARPAE, si ritiene che le stesse varianti non siano da assoggettare a specifica procedura di VAS\ValSAT, fermo restando la necessità di prestare particolare attenzione alla fase di approntamento del cantiere ed esecutiva delle opere, in particolare per quanto riguarda le possibili interferenze di carattere infrastrutturale presenti e in progetto (area di PAI a rischio idraulico, opere di captazione) e le possibili interferenze con gli elementi di tutela paesaggistica del PTCP;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

#### DECRETA

di esprimere parere favorevole sulle varianti urbanistiche al PSC e al RUE del Comune di Fontanellato, e del comune di Parma vista l'assenza di rilievi di carattere urbanistico, nell'ambito della procedura di cui all'art. 158bis del D.Lgs. 152/06 per l'approvazione del progetto definitivo "Sostituzione condotta adduttrice nei Comuni di Parma e Fontanellato" presentato da Emiliambiente;

di disporre che, in riferimento alle indicazioni dell'art.12 del D.Lgs n. 4 del 16/01/2008 nonché dell'art. 5 della L.R. 20/2000, le Varianti in esame non debbano essere assoggettate a procedura di VAS nel rispetto di quanto sopra CONSIDERATO;

di trasmettere altresì ad ATERSIR e ai Comuni interessati copia del presente atto per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente  
(MASSARI ANDREA)  
con firma digitale





**PROVINCIA  
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

**PARERE di REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. **4704 /2021** ad oggetto:

" DLGS 152/2006 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - PIANO OPERATIVO AMBIENTE FSC 2014-2020 "INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTO - SOSTITUZIONE CONDOTTA ADDUTTRICE NEI COMUNI DI PARMA E FONTANELLATO". VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 24/12/2021

Sottoscritto dal Responsabile  
(RUFFINI ANDREA)  
con firma digitale